



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 9 Maggio VI^a di Pasqua At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97; 1Gv 4,7-10; Gv 15,9-17	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 def. FAM. FORMALÉ e FAMIGLIA BENINI def. PERUSI MARIA * 11.00 def. ELENA BERTOLDI	Il suggerimento per la settimana di don Francesco: <i>Raccolti in preghiera, illuminati dalla Parola di Dio e nutriti dal Corpo del Signore, possiamo tornare alle nostre quotidiane occupazioni pronti a praticare il comandamento dell'amore.</i> <hr/> - Domenica prossima celebriamo la solennità dell'Ascensione di Gesù al cielo. - Domenica alle ore 16 ci sarà la celebrazione della Confessione per i bambini che riceveranno la Prima Comunione il 6 giugno. - Nel prossimo fine settimana saranno presenti i volontari delle Missioni Camilliane con un banchetto per raccogliere aiuti ...
Lunedì 10 Maggio S. Giobbe At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a	* 18.00 def. TOGNON ITALIA	
Martedì 11 Maggio S. Fabio At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11	* 18.00 def. FAMIGLIA FARINATI def. MURARI e CORSI	
Mercoledì 12 Maggio S. Pancrazio At 17,15-22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Giovedì 13 Maggio B.V. Maria di Fatima At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20	* 18.00 def. CASTAGNA VITTORIO (trig°) * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 14 Maggio S. Mattia At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Sabato 15 Maggio S. Severino At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28	* 16.30 def. FIORENZA * 18.30 def. SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Domenica 16 Maggio Ascensione del Signore At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 11.00 PER LA COMUNITA PARROCCHIALE	

Il 13 maggio si celebrano le apparizioni della Vergine Maria a Fatima, in Portogallo nel 1917. A tre pastorelli, Lucia de Jesus, Francesco e Giacinta Marto, apparve per sei volte la Madonna: lasciò loro un messaggio per tutta l'umanità, centrato soprattutto sulla penitenza e sulla devozione al suo Cuore Immacolato.

Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria



O Cuore Immacolato di Maria, ardente di bontà, mostra il Tuo amore verso di noi. La fiamma del Tuo cuore, o Maria, scenda su tutti gli uomini.

Noi ti amiamo tanto. Imprimi nei nostri cuori il vero amore, così da avere un continuo desiderio di Te.

O Maria umile e mite di cuore ricordati di noi, quando siamo nel peccato. Tu sai che tutti gli uomini peccano. Donaci per mezzo del tuo Cuore Immacolato, la salute spirituale. Fa' che sempre possiamo guardare alla bontà del Tuo Cuore materno e che ci convertiamo per mezzo della fiamma del tuo Cuore. Amen.

LO SPIRITO SANTO.....LO CONOSCIAMO?

In vista della solennità di Pentecoste, vogliamo fare un piccolo percorso alla scoperta dello Spirito Santo, della sua azione nella vita della Chiesa e nella vita personale di ogni cristiano.

La caratteristica propria della terza Persona della Santissima Trinità è quella di operare nel silenzio e nel nascondimento. Ci rivela il Figlio e il Padre agendo nell'intimo dei nostri cuori senza che noi ce ne accorgiamo.

Si muove come il vento, il quale soffia dove vuole, ma "non sai da dove viene e dove va" (Gv. 3,8).

Lo Spirito Santo è stato non a torto chiamato il "Dio sconosciuto", perché spesso i credenti lo ignorano, anche a causa dell'umile silenziosità della sua azione. Lo Spirito Santo è l'ultimo nella rivelazione delle Persone della Santissima Trinità; tuttavia con la sua grazia è il primo a destare la nostra fede e a farci vivere da credenti.

NOME, DELLO SPIRITO SANTO.

"**Spirito Santo**", tale è il nome proprio di colui che noi adoriamo con il Padre e il Figlio. La Chiesa lo ha ricevuto dal Signore e lo professa nel Battesimo dei suoi figli.

Il termine "**Spirito**" traduce il termine ebraico "**Ruah**" che nel suo senso originario **significa soffio, aria, vento**. Gesù utilizza proprio l'immagine sensibile del vento per suggerire a Nicodemo la novità di colui che è il Soffio di Dio, lo Spirito divino in persona.

GLI APPELLATIVI DELLO SPIRITO SANTO

Gesù quando annuncia e promette la venuta dello Spirito Santo, lo chiama "**Paraclito**", letteralmente "Colui che è chiamato vicino", "ad-vocatus". "Paraclito viene abitualmente tradotto "Consolatore", essendo Gesù il primo consolatore. Il Signore stesso chiama lo Spirito Santo "Spirito di verità".

Oltre al suo nome proprio, in san Paolo troviamo gli appellativi: lo Spirito della promessa, lo Spirito di adozione, lo Spirito di Cristo, lo Spirito del Signore, lo Spirito di Dio.

I SIMBOLI DELLO SPIRITO SANTO

L'ACQUA. Il simbolismo dell'acqua significa l'azione dello Spirito Santo nel Battesimo, poiché dopo l'invocazione dello Spirito, essa diventa il segno sacramentale efficace della nuova nascita: come la gestazione della nostra prima nascita si è operata nell'acqua, allo stesso modo l'acqua battesimale significa realmente che la nostra nascita alla vita divina ci è donata nello Spirito Santo.

Lo Spirito è anche personalmente l'acqua viva che scaturisce dal Cristo crocifisso come dalla sua sorgente e che in noi zampilla per la Vita eterna.



L'UNZIONE. Il simbolismo dell'unzione con l'olio è talmente significativa dello Spirito Santo da divenirne il sinonimo. L'unzione è il segno sacramentale della Cresima.

Ma per coglierne tutta la sua forza, bisogna tornare alla prima unzione compiuta dallo Spirito Santo: quella di Gesù. Cristo (Messia in ebraico) significa "Unto" dallo Spirito di Dio. Nell'Antica Alleanza ci sono stati degli "unti" del Signore, primo fra tutti il re Davide. Ma Gesù è l'Unto di Dio in maniera unica. La Vergine Maria concepisce Cristo per opera dello Spirito Santo. È lo Spirito che spinge il vecchio Simeone ad andare al Tempio per vedere il Cristo del Signore, è lo Spirito che ricolma Cristo, è la sua forza che esce da Cristo negli atti di guarigione e di risanamento. È lui, infine, che risuscita Cristo dai morti.

IL FUOCO. Il fuoco significa l'energia trasformante delle azioni dello Spirito Santo. Giovanni Battista annuncia che Cristo "batterà in Spirito Santo e fuoco", quello Spirito di cui Gesù dirà: "Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e che vorrei che fosse già acceso!". È sotto forma di "lingue come di fuoco" che lo Spirito Santo si posa sui discepoli il mattino di Pentecoste e li riempie di sé.

IL DITO. "Con il dito di Dio" Gesù scaccia i demoni. Se la Legge di Dio è stata scritta su tavole di pietra "dal dito di Dio", la lettera di Cristo è "scritta con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma sulle tavole di carne dei cuori. L'inno "Veni, Creator Spiritus" invoca lo Spirito Santo come "dito della destra del Padre".



LA COLOMBA. Alla fine del diluvio, la colomba fatta uscire da Noè torna, portando nel becco un freschissimo ramoscello d'ulivo, segno che la terra è di nuovo abitabile. Quando Cristo risale dall'acqua del suo battesimo, lo Spirito Santo, sotto forma di colomba, scende su di lui e in lui rimane. Lo Spirito Santo scende e prende dimora nel cuore purificato dei battezzati. Il simbolo della colomba per indicare lo Spirito Santo è tradizionale nell'iconografia cristiana. (Nella nostra chiesa parrocchiale ci sono raffigurate ben sette colombe, simbolo dello Spirito Santo. A voi il compito di scoprirle).

continua....